

20  
21

**mesel** High  
Quality  
Mechanical  
Components



Bilancio di Sostenibilità

# INDICE DEI CONTENUTI

## I. MESEL

<i>Lettera di apertura</i>	<b>4</b>
<i>I numeri di Mesel</i>	<b>6</b>
<i>Highlights negli ultimi anni</i>	<b>7</b>
<i>Obiettivi per il 2022</i>	<b>8</b>
<i>Nota Metodologica</i>	<b>9</b>
<i>Riferimenti utilizzati</i>	<b>9</b>
<i>I temi materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</i>	<b>12</b>
<i>Metodologia di calcolo</i>	<b>14</b>
<i>Stakeholder Engagement</i>	<b>16</b>
<i>Clienti</i>	<b>18</b>
<i>Risorse umane</i>	<b>19</b>
<i>Fornitori</i>	<b>19</b>
<i>Carbon Disclosure Project</i>	<b>20</b>
<i>Storia di Mesel</i>	<b>21</b>
<i>Attività</i>	<b>22</b>

## II. GOVERNANCE

<i>Struttura di Governo</i>	<b>24</b>
<i>Politica per la Qualità e l'Ambiente</i>	<b>24</b>
<i>Analisi di rischi potenziali</i>	<b>25</b>
<i>Mesel e sostenibilità</i>	<b>26</b>

## III. SOCIALE

<i>La squadra Mesel</i>	<b>28</b>
<i>Non discriminazione</i>	<b>28</b>
<i>Procedura di assunzione</i>	<b>29</b>
<i>Turnover</i>	<b>29</b>
<i>Benefits</i>	<b>31</b>
<i>Risposta COVID-19</i>	<b>31</b>
<i>Formazione</i>	<b>32</b>
<i>Formazione Salute e Sicurezza sul Lavoro</i>	<b>33</b>
<i>Salute e Sicurezza su lavoro</i>	<b>34</b>
<i>Valutazione dei rischi</i>	<b>35</b>

## IV. AMBIENTALE

<i>Indicatori di Performance</i>	<b>37</b>
<i>Consumi</i>	<b>37</b>
<i>Energia elettrica</i>	<b>38</b>
<i>Energia Termica</i>	<b>39</b>
<i>Cambio della flotta aziendale</i>	<b>40</b>
<i>Consumi Idrici</i>	<b>41</b>
<i>Scarichi idrici</i>	<b>41</b>
<i>La Carbon Footprint di Mesel</i>	<b>42</b>
<i>Identificazione delle sorgenti</i>	<b>42</b>
<i>Metodologia</i>	<b>44</b>
<i>Risultati</i>	<b>44</b>
<i>Rifiuti</i>	<b>45</b>
<i>Misure adottate negli ultimi anni per la riduzione dei rifiuti</i>	<b>47</b>
<i>Collaborazione Onda Blu</i>	<b>47</b>
<i>Materiale di imballaggio</i>	<b>48</b>
<i>GRI Index</i>	<b>49</b>

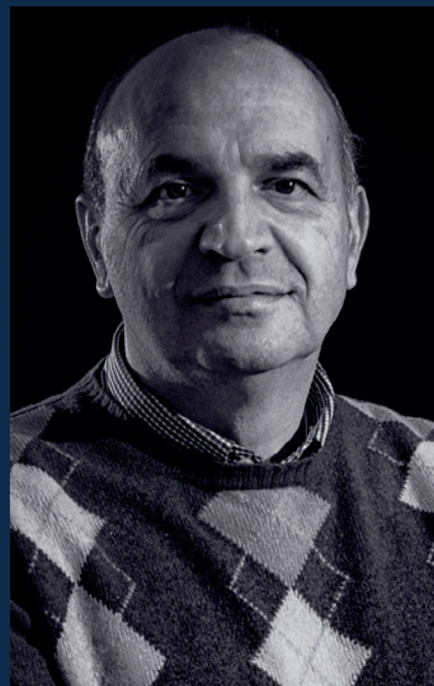
# LETTERA DI APERTURA

## [GRI 102-22]

Il Bilancio di Sostenibilità che presentiamo è frutto di una scelta volontaria attraverso la quale intendiamo restituire agli stakeholder una panoramica completa e trasparente sull'operato dell'Azienda.

La pubblicazione del Bilancio, basato sulle linee guida del GRI come standard di rendicontazione, è parte di un ampio progetto che impegna Mesel in una costante ricerca di miglioramento.

Le politiche aziendali sono perfettamente aderenti ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica che si sostanziano nel rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, nell'interesse per la valorizzazione dei propri dipendenti, la soddisfazione dei clienti e il monitoraggio costante della catena di fornitura.



Sebbene gli ultimi tempi siano stati caratterizzati da un contesto socio-economico e politico incerto, Mesel ha confermato la propria solidità raggiungendo risultati economici soddisfacenti. Ciò ha reso possibile investimenti rilevanti in termini di attrezzature e know-how.

Inoltre, questo trend positivo, figlio dei principi di cui sopra, ha avuto un riflesso altrettanto positivo sugli stakeholder e sulla posizione che Mesel ricopre all'interno del proprio campo d'azione.

Per i giorni a venire intendiamo consolidare ulteriormente la nostra posizione di mercato offrendo servizi d'eccellenza consci del fatto che, per raggiungere tali obiettivi, sia doveroso e necessario non distogliere il focus dai principi della sostenibilità sociale, economica e soprattutto ambientale.

A tal proposito, l'Azienda ha già mosso passi importanti verso l'obiettivo dell'efficientamento energetico e, attualmente, è impegnata in un progetto di ammodernamento dell'impianto di riscaldamento dello stabile con il quale intende ridurre significativamente il proprio impatto.

In conclusione, la redazione del Bilancio di Sostenibilità ci ha permesso di acquisire la consapevolezza del fatto che la strada verso la generazione responsabile di valore sia l'unica percorribile, che ci permetterà di essere una realtà di successo in grado di produrre vantaggi anche per la collettività.



Ziano Nicola

A handwritten signature in white ink, appearing to read 'Ziano Nicola', written in a cursive style.

# I NUMERI DI MESEL



## **VALORE ECONOMICO GENERATO**

- +28% nel 2021 rispetto al 2020

## **RISORSE UMANE**

- 22 dipendenti
- 23% di dipendenti donne
- 358 ore medie di formazione nel 2021
- 0 infortuni registrati nel 2021
- 36 ore di formazione in materia di salute e sicurezza



## **CONSUMI ENERGETICI**

- 506 t CO<sub>2</sub>eq prodotte nel 2021, di cui 169 t CO<sub>2</sub>eq gate to gate.
- +77% consumo di energia termica
- 13,9 t di rifiuti generati nel 2021, di cui 4,3 t di rifiuti pericolosi

# HIGHLIGHTS NEGLI ULTIMI ANNI

Mesel è da sempre impegnata nella ricerca di alternative per diventare una azienda sostenibile e, nel corso degli anni ha avviato una serie di attività per la riduzione di alcuni dei propri impatti ambientali:



16% di riduzione di carburante per sostituzione della flotta aziendale con mezzi ibridi



Riutilizzo di circa l'80% del materiale da imballaggio



Riduzione del 10% del consumo di energia elettrica a seguito dell'installazione di illuminazione a LED

# OBBIETTIVI PER IL 2022

Per raggiungere il successo e assumere allo stesso tempo la responsabilità verso le proprie parti interessate, Mesel si impegna a:



Analisi di fattibilità del progetto di ammodernamento dell'impianto di riscaldamento



Analisi di fattibilità del progetto di installazione di pannelli fotovoltaici



Ottimizzazione della gestione della comunicazione relativa ai propri piani di crescita e ai servizi offerti.

Nei prossimi anni è contemplato il miglioramento dei diversi canali di comunicazione utilizzati da Mesel. L'obiettivo è quello di creare uno stile omogeneo e rappresentativo dell'identità dell'azienda, che favorisca l'interazione con gli stakeholders.



Miglioramento del sistema di monitoraggio dei rifiuti

Nel 2022, Mesel assumerà l'impegno di implementare un miglior sistema di monitoraggio e quantificazione del materiale di imballaggio che viene riutilizzato.



# Nota metodologica

## [GRI 102-1] [GRI 102-3]

Mesel di Ziano Nicola & C. è una società in accomandita semplice attiva dal 1993 in Piemonte, Italia. Il gruppo ha una sede operativa situata nel comune di Salassa, in Regione Ferriana – Via Ex internati n° 4/16.

Mesel ha intrapreso una iniziativa volontaria di comunicazione del proprio percorso di sostenibilità agli stakeholders attraverso la redazione del Bilancio di Sostenibilità, il quale ha l'obiettivo di rendicontare le proprie prestazioni in un'ottica ambientale, sociale e governativa.

Gli argomenti oggetto di rendicontazione, ovvero i “temi materiali”, sono stati scelti dopo una prima fase di valutazione dello stato attuale dell'azienda, nella quale sono anche stati identificati gli indicatori chiave di prestazioni di Mesel e sono state definite le azioni e gli obiettivi condivisi da intraprendere in un'ottica di miglioramento sostenibile.

Il periodo di rendicontazione sarà annuale partendo da questa come prima edizione. I dati presentati sono relativi al triennio 2019, 2020 e 2021 dove non è dichiarato diversamente.

Per ottenere informazioni relative al Bilancio di Sostenibilità di Mesel è possibile scrivere a [direzione@mesel.it](mailto:direzione@mesel.it).

## Riferimenti utilizzati

La struttura del Bilancio di Sostenibilità è allineata ai principi di rendicontazione dei Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative (GRI) nelle sue versioni più aggiornate (serie 101, 102 e 103 del 2021).

Per quanto riguarda i temi materiali rendicontati, riportati nel Content Index (pag. 39), sono state adottate le versioni più aggiornate (pubblicate nel 2016), ad eccezione di quelli dei GRI 403 Salute e Sicurezza sul lavoro e GRI 306 Rifiuti rispettivamente del 2018 e 2020.

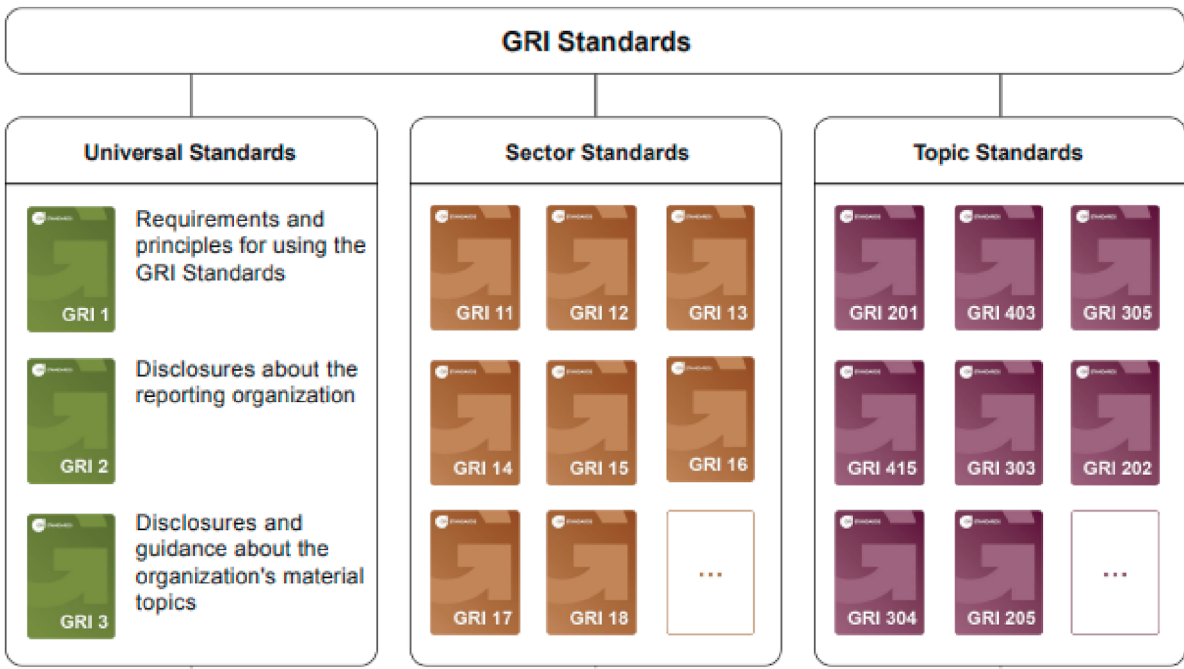
La redazione del documento è stata coordinata dalla direzione di Ambiente e Sostenibilità di Mesel in collaborazione con un ente terzo ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Durante la raccolta dei dati e la valutazione dello status quo dell'azienda, Mesel ha previsto il coinvolgimento di tutta la propria struttura organizzativa con l'obiettivo di affrontare gli aspetti sociali, ambientali e di governance con il massimo livello di professionalità ed esperienza.

GRI Standards - La Global Reporting Initiative è un ente internazionale rappresentato da organizzazioni per i diritti umani, i diritti lavorativi, enti di ricerca, investitori e organizzazioni ambientali, avviato nel 1997 dalla Coalizione per Economie Ambientalmente Responsabili (CERES) e dal Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP).



Attualmente gli standards GRI sono i più utilizzati al mondo e sono suddivisi in 3 macro-blocchi: un primo blocco di tre Standards Universali con le informative generali e i principi che devono essere adottati da tutte le aziende che scelgono le GRI standards come riferimento (101, 102 e 103), un secondo blocco che serve di orientamento per aziende che operano in specifici settori (petrolifero, agricoltura, ecc.), e un terzo blocco che divide tutti i temi materiali o gli indicatori che le GRI incentivano le aziende a rendicontare e sono a loro volta raggruppati in tre serie: la dimensione sociale (serie 400) include argomenti relativi al lavoro minorile, la parità di genere, l'occupazione, la salute e sicurezza sul lavoro; la dimensione ambientale (serie 300), che include gli argomenti relativi ai consumi di energia, l'impronta di carbonio e la gestione dei rifiuti e, per ultimo la dimensione di governance (serie 200), che include dei temi come la performance economica dell'azienda, la presenza sul mercato, la propria strategia fiscale, ecc.



<https://www.globalreporting.org/standards>

# I TEMI MATERIALI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

### 17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

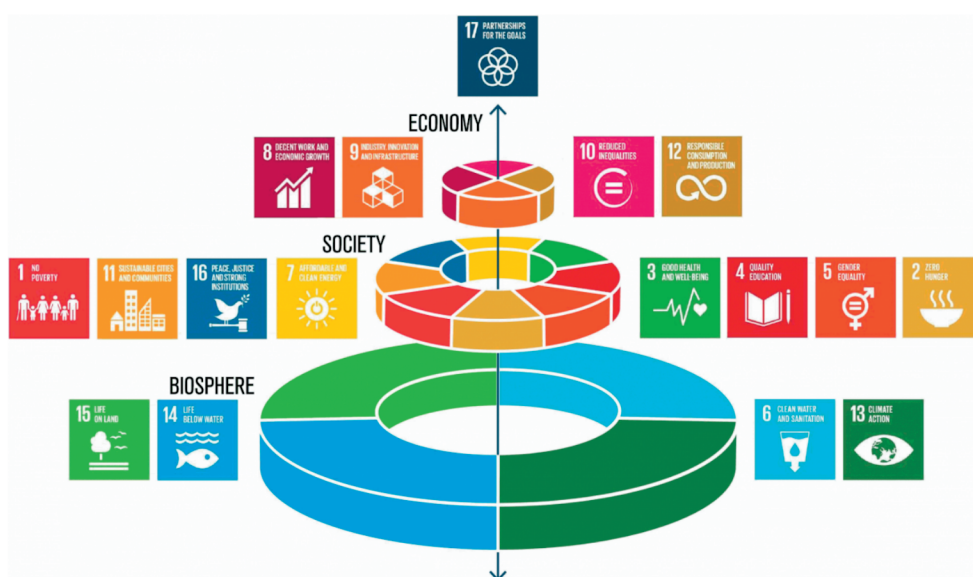
In questo documento saranno evidenziati gli obiettivi più allineati rispetto all'identità di Mesel, che si impegna ad integrarli in maniera responsabile e resiliente di fronte alle nuove esigenze del mercato e ai problemi legati alla crisi climatica.

I temi materiali descritti nelle GRI standards sono gli argomenti che rappresentano l'impatto più significativo di un'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, incluso l'impatto sui loro diritti umani.

Gli stessi sono allineati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) presenti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Sono inclusi nell'agenda un totale di 17 obiettivi, che sono poi suddivisi in più di 160 sotto obiettivi e più di 200 indicatori.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione dedicato alle persone, al pianeta e alla prosperità per raggiungere la trasformazione sostenibile nel 2030.



Per maggiori informazioni sugli SDGs: <https://sdgs.un.org/es/goals>

Di seguito si presentano i temi materiali rendicontati e gli obiettivi di sviluppo sostenibile associati:

GRI Standard	Tema materiale	Obiettivi di sviluppo sostenibile
Serie 200	GRI 201 Performance economiche	 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>
Serie 300	GRI 302 Energia 2016	 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>
	GRI 305 Emissioni 2016	 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>
	GRI 306 Rifiuti 2020	 <p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>
Serie 400	GRI 401 Occupazione 2016	 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>
	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>
	GRI 404 Formazione e istruzione 2016	

# METODOLOGIA DI CALCOLO

Di seguito si riporta un riepilogo delle metodologie di calcolo impiegate per ogni parametro valutato:

## Parametro

## Metodologia di calcolo

Valore Economico



Il valore economico **generato** rappresenta la ricchezza prodotta dall'azienda nello svolgimento delle proprie attività.

Una parte di questo valore generato viene **distribuito** sotto forma di costi operativi, salari e stipendi per i lavoratori, pagamenti ai fornitori ecc.

Il valore residuale di valore economico o il valore **trattenuto** rappresenta la differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito.

Risorse umane



Il numero di dipendenti corrisponde a quello riportato nella Visura Camerale aggiornata al 31 dicembre 2021.

Tasso di turnover



Il tasso di turnover negativo è calcolato come dato percentuale del rapporto tra il numero di uscite e il numero di dipendenti in un anno di riferimento.

Il tasso di turnover positivo è calcolato come dato percentuale del rapporto tra il numero di entrate e il numero di dipendenti in un anno di riferimento.

## Parametro

## Metodologia di calcolo

Salute e  
Sicurezza



Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come il numero di infortuni registrabili / ore lavorate

\* 1.000.000.

La durata media degli infortuni è calcolata come il numero di giorni di assenza per infortunio / il numero totale di infortuni.

L'indice di gravità è calcolato come i giorni di assenza per infortunio / ore lavorate

\* 1000.

Le ore lavorate sono calcolate tenendo conto della presenza di 3 turni lavorativi di 8 ore ciascuno dal lunedì al venerdì, e 3 turni lavorativi di 4 ore il sabato.

Consumi  
energetici



I fattori di conversione utilizzati per il calcolo sono:

1 MWh = 1000 kWh = 94,448 mc di gas

1 MI = 1000 mc

Emissioni  
GHG



La metodologia di quantificazione si basa sull'impiego di fattori di emissione (FE) che vengono moltiplicati per il dato dell'attività (A) in modo da rendere possibile la quantificazione delle emissioni associate :  
 $EA_i = FE_i * A_i$  [t CO<sub>2</sub>eq].

I fattori di emissioni sono disponibili nelle banche dati dedicate e in alcuni casi di libero accesso, e sono il risultato complessivo della combinazione dei gas ad effetto serra associati alle diverse attività ( $e_{i,i}$ ) e il loro potenziale di riscaldamento globale (GWP)  $FE_i = \sum GWP * e_{i,i}$

Una volta ottenute le emissioni associate a ogni attività in termini di vengono sommati e riportati in base alla categoria (scope 1, scope 2 e scope 3).

# STAKEHOLDER ENGAGEMENT

## [GRI 102-29]

Nelle linee guida del GRI Standard: Material Topics 2021 sono descritti i quattro passaggi per l'identificazione dei temi materiali.

Il primo passaggio prevede l'analisi del contesto dell'organizzazione avvalendosi di standard settoriali.

Nel secondo e terzo passaggio è prevista una valutazione degli impatti attuali dell'azienda, coinvolgendo degli stakeholders individuati e ritenuti importanti. L'ultimo passaggio corrisponde alla scelta dei temi materiali, in base alla valutazione degli impatti attuali e potenziali.

### 1. Contesto dell'organizzazione

Capire il contesto dell'Organizzazione e, se applicabile, fare uso degli standards settoriali (serie 11 o 12 appartenenti rispettivamente ai settori "Oil and Gas 2021" e "Coal sector 2021")

### 2-3. Identificazione e valutazione degli impatti

Identificazione degli impatti attuali e potenziali. Prevedere il coinvolgimento degli Stakeholders e di esperti in materia.

### 4. Dare priorità gli impatti più significativi

Scelta di Temi Materiali

Serie 200

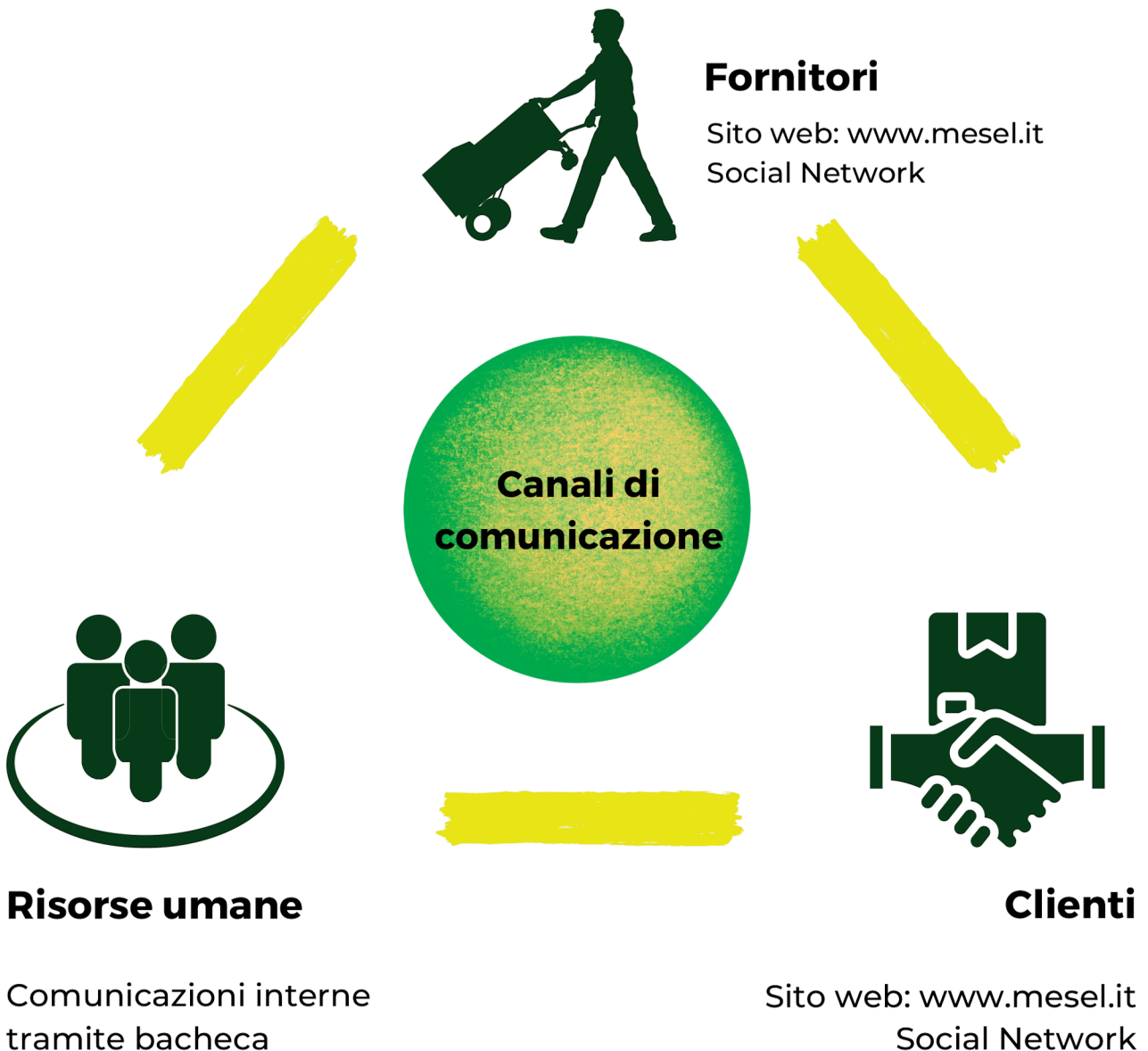
Serie 300

Serie 400



È stata creata una mappatura degli stakeholders più importanti per la crescita di Mesel, con il proposito di identificare i principali canali di ascolto e di confronto con gli stessi, necessari per la comunicazione della vision di Mesel in ottica di sostenibilità.

Sono state individuate tre categorie principali: le risorse umane, i fornitori e i clienti.



# CLIENTI

Mesel si è sempre prodigata per essere un fornitore eccellente a livello di qualità e servizi offerti ai propri clienti.

La soddisfazione dei clienti e la creazione di rapporti duraturi sono pilastri fondamentali per la crescita di Mesel e, perciò, a maggio del 2022 alcuni dati relativi alla strategia di sostenibilità di Mesel, nonché i dati di emissioni relativi all'anno 2021 sono stati rendicontati nella piattaforma della Carbon Disclosure Project (CDP) come parte di un progetto di collaborazione con uno dei principali clienti di Mesel.



# RISORSE UMANE

Le figure interne di Mesel sono state coinvolte nella fase di raccolta dei dati per la valutazione dello stato attuale dell'azienda. In questa fase sono stati implementati tre questionari diversi associati alle tre dimensioni in studio (ambientale, sociale e di governance), che sono stati utili a identificare i temi potenzialmente rilevanti che rappresentano i punti di forza e di debolezza dell'azienda.

I questionari sono stati creati dall'azienda esterna Stillab S.r.l in accordo con i GRI standards e conformemente agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

# FORNITORI

La gestione dei fornitori è basata su principi di trasparenza, integrità e rispetto.

Gli stessi sono qualificati considerando i principi minimi stabiliti dalla normativa europea e nazionale per l'aggiudicazione di appalti e concessioni relativamente agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro.

# CARBON DISCLOSURE PROJECT

L'organizzazione Carbon Disclosure Project (CDP) è un ente non-profit che dà supporto alle aziende e ai paesi nella rendicontazione del loro impatto ambientale.



Il principale obiettivo è di rendere la rendicontazione ambientale e la gestione del rischio uno standard internazionale come un'azione verso un'economia sostenibile.

# STORIA DI MESEL

[GRI 102-6]

Mesel ha cominciato la propria attività negli anni '80, progettando particolari per alcuni laboratori.

Negli anni '90 l'azienda ha incluso un servizio più completo di consulenza e ottimizzazione dei servizi offerti, consolidando l'esperienza nel proprio settore e avviando operazioni commerciali in Europa, in particolare con Francia, Germania, Ungheria, Italia e Svizzera.



**High  
Quality  
Mechanical  
Components**



# ATTIVITÀ

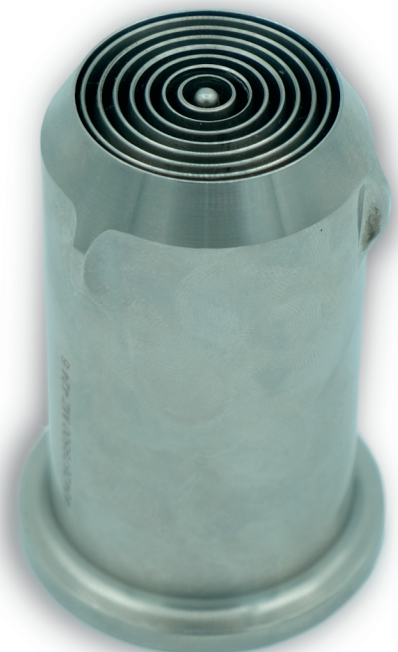
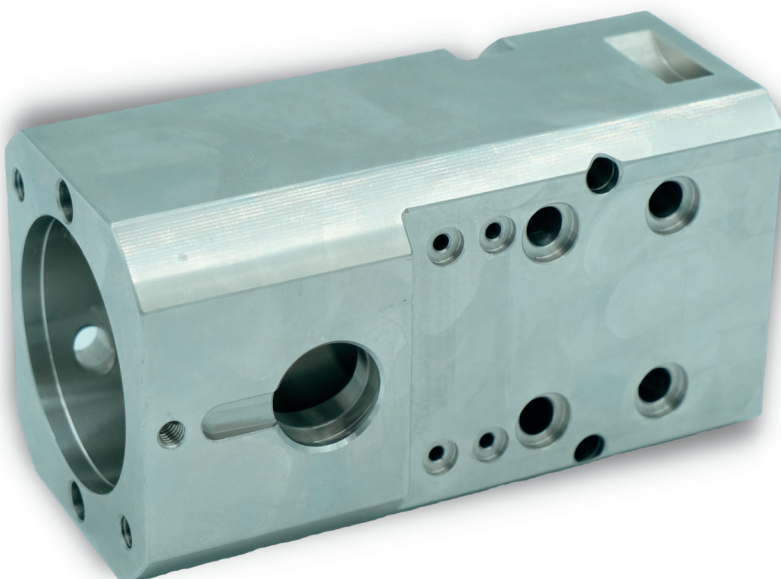


L'attività di Mesel si sostanzia nella produzione di

attrezzature meccaniche di precisione, nello specifico la realizzazione di prototipi di piccole e medie serie di componenti meccanici. Oltre ai particolari, Mesel è in grado di fornire gruppi assemblati completi di ogni tipo di prova, prove di tenuta e prove di funzionamento che sono avallate da partner qualificati nei settori specifici.

I prodotti sono principalmente destinati a importanti settori come l'Automotive, il Beverage e il Packaging, l'Idraulico e l'Aeronautico.

Alcuni processi specifici di fabbricazione includono: saldatura TIG, trattamenti termici, riporti a caldo superficiali, trattamenti superficiali, trattamenti chimici o elettrochimici, finiture organiche e controlli non distruttivi.



# G O V E R N A N C E

# STRUTTURA DI GOVERNO

[GRI 102-9]

Come dichiarato nella Politica per la Qualità e l'Ambiente di Mesel, i pilastri della strategia di crescita sono il costante sviluppo delle proprie esperienze tramite la creazione di rapporti duraturi con clienti che operano in settori diversi, e l'impegno di garantire elevati standard di qualità e professionalità, nonché il rispetto dei diritti di tutte le parti interessate e la trasparenza in ogni fase dei suoi processi imprenditoriali.

Mesel ritiene la propria struttura organizzativa idonea al raggiungimento degli obiettivi aziendali, potendo contare su figure polivalenti con alto livello di professionalità ed esperienza in ambito tecnico, commerciale e gestionale, coinvolte di volta in volta nei processi decisionali.

La propensione all'innovazione e la capacità di comunicazione interna ed esterna sono alcuni dei pilastri per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

## POLITICA PER LA QUALITÀ E AMBIENTE

La Direzione Mesel esprime la propria leadership e il proprio impegno nella definizione e attuazione della Politica per la Qualità e l'Ambiente, sulla base dei seguenti fattori:

- l'analisi del contesto aziendale;
- le esigenze e le aspettative dei clienti e delle altre parti;
- interessate rilevanti per l'organizzazione aziendale;
- le strategie dell'organizzazione;
- i requisiti cogenti applicabili;
- la necessità del miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità e l'ambiente.

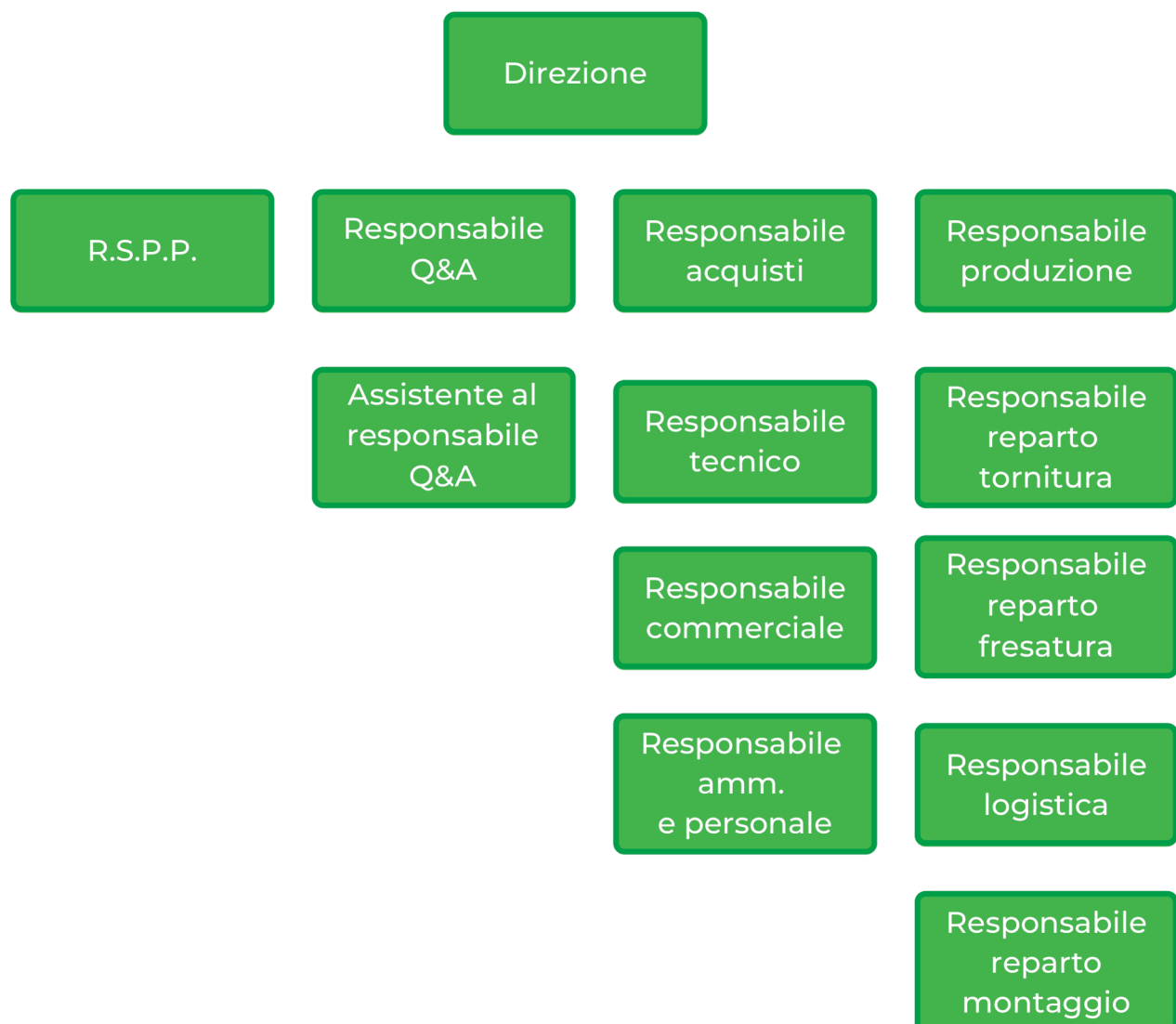


# ANALISI DEI RISCHI POTENZIALI

L'impegno di Mesel nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni viene modellato da un sistema di gestione che prevede la misurazione, il monitoraggio e la pianificazione di azioni preventive necessarie e in linea con gli obiettivi principali dell'azienda, che sono:

- la crescita economica;
- la soddisfazione del cliente e delle parti interessate;
- la corretta gestione degli impatti ambientali con l'obiettivo di contenerli e di ridurre il consumo delle risorse.

La struttura organizzativa di Mesel è così composta:



# MESEL E SOSTENIBILITÀ

L'impegno di Mesel per la sostenibilità influenza il modo in cui vengono gestite le attività interne ed esterne.

Mesel è costantemente alla ricerca di strategie innovative in ambito sostenibile, che allo stesso tempo garantiscano il miglioramento delle proprie prestazioni e la qualità dei prodotti e servizi offerti.

La qualità e il rispetto dell'ambiente sono sempre stati punti cardine per Mesel, e questa attenzione è dimostrata dalle certificazioni ISO 9001 e 14001 ottenute rispettivamente nel 2000 e 2009.

Dal 2018 Mesel è anche in grado di emettere la certificazione M.O.CA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti) per garantire il rispetto di determinati requisiti obbligatori in tema di igiene alimentare.

## Sistemi di gestione

- UNI ISO 9001:2015 Quality Management System
- UNI EN ISO 14001:2015 Management System

## Dichiarazioni di conformità

- Certificazione M.O.C.A. secondo il Regolamento UE1935/2004 e FDA NSF/ANSI 51-2014 Punti 4.2.1.2

A livello operativo, Mesel garantisce il controllo periodico delle apparecchiature con raffronto a strumentazione secondaria certificata da centri di taratura SIT o riconosciuti dallo stesso e lo svolgimento periodico di audit interni ed esterni per garantire che le prestazioni soddisfino gli standard normativi e di qualità applicabili.

**S  
O  
C  
I  
A  
L  
E**

# LA SQUADRA MESEL

[GRI 102-7] [GRI 401-1]

La cultura aziendale di Mesel è focalizzata su rispetto, dialogo, valorizzazione e crescita professionale delle proprie risorse umane, le quali sono considerate un capitale fondamentale per la crescita dell'azienda.

Mesel si impegna in maniera attiva a garantire un ambiente di lavoro stimolante e sicuro, favorendo la crescita professionale del proprio personale attraverso piani di formazione specifici per ogni mansione.



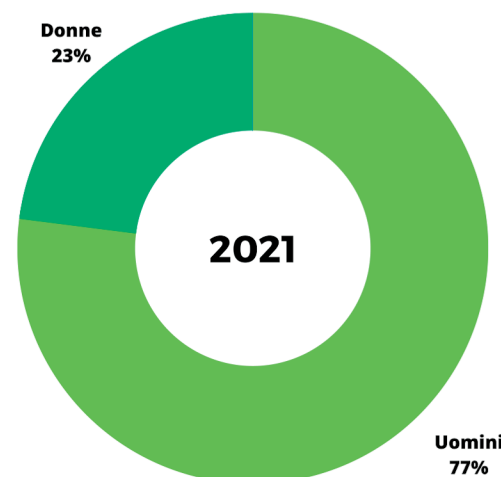
La squadra di Mesel è formata da 22 dipendenti al 31 dicembre del 2021. Il 91% dei dipendenti svolge un ruolo di carattere tecnico, mentre il restante 9% è composto da impiegati dedicati all'attività amministrativa e commerciale.

## NO DISCRIMINAZIONE

Mesel rispetta la diversità di ogni figura, e si impegna costantemente nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo.

Nel triennio di riferimento non ci sono state segnalazioni di episodi di discriminazione, nonché di carattere etico, da essere sottoposte a esame ed eventuali correzioni.

**Il 23% dei dipendenti di Mesel sono donne.**



# PROCEDURA DI ASSUNZIONE

Il sistema di selezione di nuovo personale è basato su principi di trasparenza, parità e rispetto. Le offerte di lavoro vengono create dopo aver verificato che non vi siano potenziali candidati interni, e sono pubblicate tramite collaborazioni con agenzie per il lavoro, alle quali viene affidato il primo contatto con il potenziale candidato.

Le candidature vengono esaminate dalla Direzione e i criteri di valutazione sono le capacità rispetto alle singole competenze e il livello di esperienza coerentemente ai requisiti richiesti. La Direzione sottopone il candidato preselezionato a un colloquio con lo scopo di apprenderne le attitudini, garantendo sempre equità e trasparenza. L'esito positivo della selezione risulta poi nell'inserimento della figura idonea, programmando una serie di attività previste in base alla mansione e in conformità a tutte le leggi di riferimento per l'inserimento e la formazione generale e specifica rispetto al ruolo da ricoprire.

Mesel ci tiene alla conservazione di rapporti di lunga durata e offre a tutti i propri dipendenti contratti a tempo indeterminato.

Mesel si impegna altresì a offrire possibilità di tirocinio per coltivare esperienze professionali concrete e anche percorsi di alternanza scuola-lavoro per i giovani studenti che intendono sperimentare una realtà lavorativa quotidiana.

Nel 2019 c'è stato uno studente coinvolto nel progetto di alternanza scuola-lavoro.

## TURNOVER

Nel 2021 non vi sono state nuove assunzioni. Durante il corso dell'anno, invece, sono avvenute 2 cessazioni con incidenza del personale maschile del 100%, del quale il 50% appartenente alla fascia di età tra i 33 e 55 anni e l'altro 50% sopra i 55 anni.



*TASSO DI TURNOVER NEGATIVO = 9%*

*TASSO DI TURNOVER POSITIVO = 0%*

Il tasso di turnover negativo è calcolato come rapporto percentuale tra il numero di uscite e il numero di dipendenti al 31 dicembre 2021. Il tasso di turnover positivo è calcolato come rapporto percentuale tra il numero di entrate e il numero di dipendenti al 31 dicembre 2021.

Di seguito viene riportato il numero totale di assunzioni e cessazioni diviso per genere e per fascia età:

Riepilogo assunzioni per genere e fascia d'età

Anno	Assunzioni totali	Assunzioni uomini	Assunzioni donne	<33	Tra 33-55	>55
2019	1	0	1	0	1	0
2020	2	2	0	2	0	0
2021	0	0	0	0	0	0

Riepilogo cessazioni per genere e fascia d'età

Anno	Cessazioni totali	Cessazioni uomini	Cessazioni donne	<33	Tra 33-55	>55
2019	0	0	0	0	0	0
2020	2	1	1	1	1	0
2021	2	2	0	0	1	1

# BENEFITS

Tutti i dipendenti con qualifica di impiegato e operaio sono assicurati da una polizza stipulata, in conformità con quanto previsto dai rispettivi contratti CCNL. Mesel prevede anche un versamento mensile aggiuntivo di un contributo per l'assistenza sanitaria per aziende del settore:



L'Assistenza Sanitaria Integrativa SANARTI è rivolta a tutti i dipendenti e prevede l'accesso gratuito a una serie di prestazioni

presso il Servizio Sanitario Nazionale che includono pacchetti di prevenzione specialistica di tipo cardiovascolare, oncologica, dermatologica e oculistica.

## RISPOSTA COVID-19

Durante il periodo di pandemia, sono stati attuati tutti i provvedimenti imposti dalla regione ed è stato dato avviso di tutte le informazioni circa le misure di prevenzione e contenimento ai dipendenti tramite bacheca e comunicazioni interne. Mesel ha garantito all'interno della propria struttura la non diffusione del virus e la continuità delle attività tramite la adozione di misure anticontagio che prevedevano:

- Dispositivi di protezione come mascherine FFP2 e gel sanificante;
- Sistema di controllo della temperatura corporea,
- Divisione delle aree di circolazione ed eventuale segnalazioni per evitare affollamenti.

Nell'anno 2020 è stata avviata la modalità di lavoro a distanza per il personale responsabile dell'amministrazione.



# FORMAZIONE

## [GRI 403-5] [GRI 404-1]

Mesel crede fortemente nella formazione e il continuo aggiornamento delle competenze dei propri dipendenti, considerandole un fondamentale strumento per accrescere il livello di esperienza e professionalità dell'azienda.

**Nell'anno 2021 sono state erogate 7876,5 ore di formazione.**

Durante i primi anni dopo l'inserimento in azienda, Mesel prevede per ogni dipendente un percorso di formazione di circa 500 ore distribuite in argomenti correlati alle diverse mansioni da svolgere, tra cui:

- Integrazione digitale dei processi
- Big data per la produzione
- ERP formazione
- Gestione rifiuti
- Nuove tecnologie e procedure per la tracciabilità dei prodotti
- Metronomo, software per la gestione della produzione
- 5AX-201 FA + macchina di misura Hexagon global lite
- Attrezzature, tavola girevole Nikken NCT 200

Ore di formazione	Donne	Uomini
Totale	1924	5952,5
Media	87,5	270,5



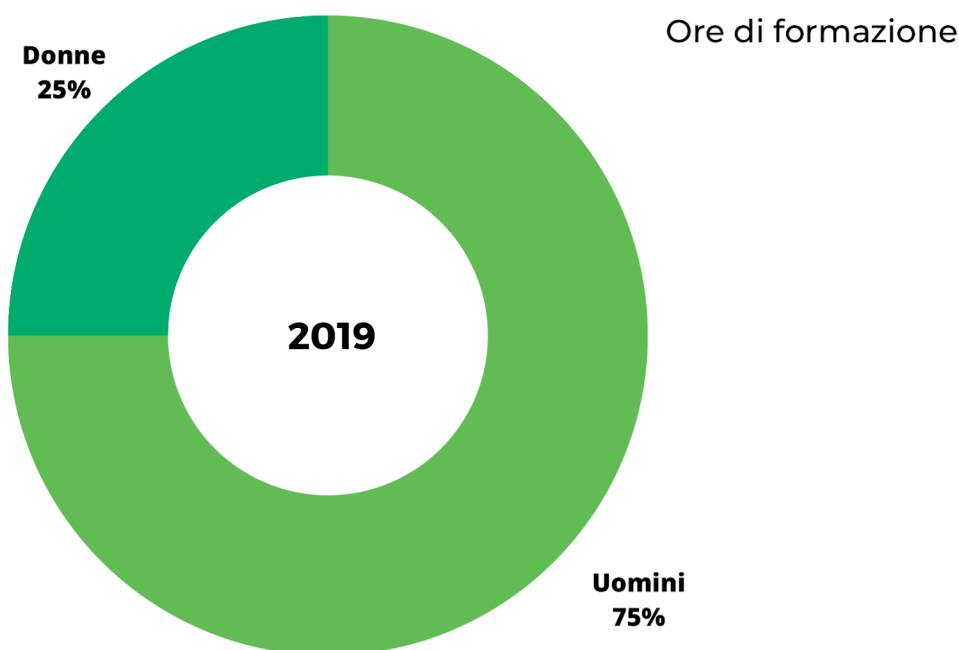
# FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

## [GRI 403-5]

Mesel organizza piani di formazione conformemente ai requisiti di legge, prestando particolare attenzione alla adeguata formazione e addestramento del personale affinché possa svolgere in totale sicurezza le attività previste dalla propria mansione.

Nel 2019 sono state erogate 36 ore di formazione per dipendente, tra cui corsi riguardanti salute e sicurezza e specifici percorsi per le seguenti figure:

- Addetti antincendio
- Salute e sicurezza Preposti (ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs 81/2008)



# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

[GRI 401-2] [GRI 403-1] [GRI403-2] [GRI 403-5]

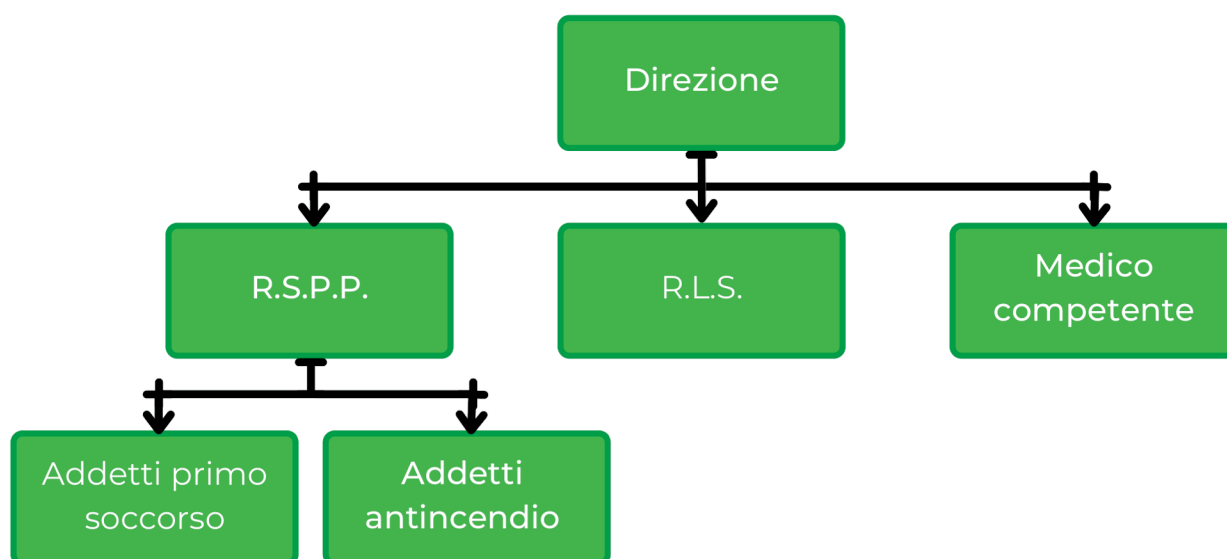
La tutela dei propri dipendenti è considerata uno strumento fondamentale per la crescita dell'azienda in un'ottica sostenibile.

L'attenzione rivolta a tematiche su salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro si traduce nello sviluppo di un sistema di gestione in conformità agli obblighi di legge, il quale prevede procedure specifiche per il proprio monitoraggio e miglioramento continuo.

Questo sistema di gestione include la totalità dei lavoratori nel perimetro di rendicontazione, i quali vengono coinvolti attivamente nelle attività di gestione, svolgono un ruolo attivo nel sistema stesso.

Mesel si avvale anche della professionalità e competenza di esperti del settore e dispone di una figura esterna per svolgere le attività di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'organigramma del sistema di prevenzione e protezione (SPP) è così composto:



Tutti i dipendenti hanno preso parte regolarmente a corsi di formazione in materia di salute e sicurezza.

# VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il processo di miglioramento del sistema avviene attraverso il costante sviluppo e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nel quale sono individuati e definiti i rischi per la salute presenti nell'azienda e le procedure per la tutela della salute durante l'attività lavorativa.

L'analisi per individuare la presenza di eventuali pericoli è svolta con la collaborazione di un ente esterno ed è regolamentata da procedure che sono in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Il processo di analisi è strutturato come segue:

- Identificazione dei pericoli mediante l'analisi dei luoghi di lavoro che include l'identificazione delle attrezzature impiegate e le attività svolte dai lavoratori;
- Identificazione dei lavoratori (o di terzi) esposti a rischi potenziali (in base all'età, provenienza, tipologia contrattuale);
- Valutazione dei rischi dal punto di vista qualitativo e quantitativo;
- Studio sulla possibilità di eliminare i rischi;
- Programma di miglioramento e le eventuali misure di prevenzione o protezione, i dispositivi di protezione individuale (DPI) essenziali a svolgere tale attività, i corretti atteggiamenti da tenere in considerazione durante lo svolgimento dell'attività, ed eventuali interventi organizzativi.

**A  
M  
B  
I  
E  
N  
T  
A  
L  
E**

# INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

[GRI 301] [GRI 302-1] [GRI 302-3] [GRI 303] [GRI 305-2] [GRI 305-3] [GRI 306-1] [GRI 306-3]

Mesel si impegna nella corretta gestione degli impatti ambientali legati alle proprie attività e ne valuta periodicamente la loro significatività per identificare attività con possibili margini di miglioramento.

Le procedure d'identificazione e valutazione di tali impatti sono in conformità con i requisiti della UNI EN ISO 14001:2015 di cui Mesel è certificata dal 2009.

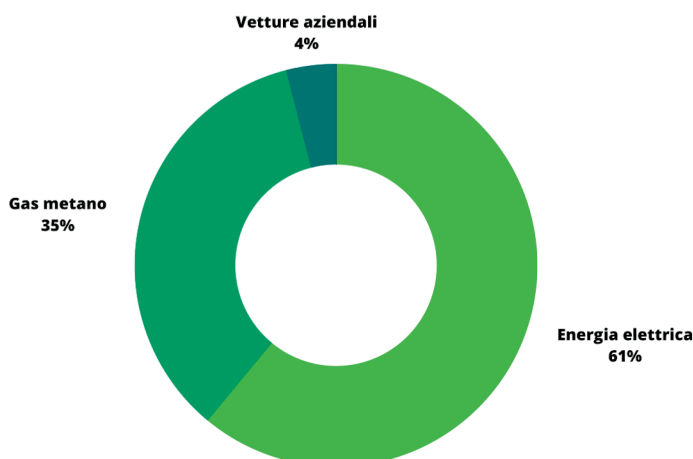
La Direzione, in collaborazione con il Responsabile Qualità e Ambiente, ha il compito di redigere l'Analisi Ambientale e documentare le informazioni relative agli aspetti ambientali interni ed esterni legati all'attività produttiva, tra cui le emissioni in atmosfera, la gestione delle risorse idriche, i rifiuti e i consumi energetici. Di seguito si riportano gli indicatori ambientali più rilevanti relativi alle attività di Mesel.

## CONSUMI

I consumi energetici di Mesel considerati in questo documento sono relativi al consumo di energia elettrica durante la fase produttiva e ad uso civile, il consumo di gas metano per il

riscaldamento degli ambienti durante il periodo invernale e il consumo di carburante delle autovetture aziendali.

Il grafico rappresenta la distribuzione dei consumi nell'anno 2021, nel quale predominano i consumi di energia elettrica (61%), seguiti dal consumo di gas metano (35%) e per ultimo il consumo di carburante per le autovetture aziendali (4%).



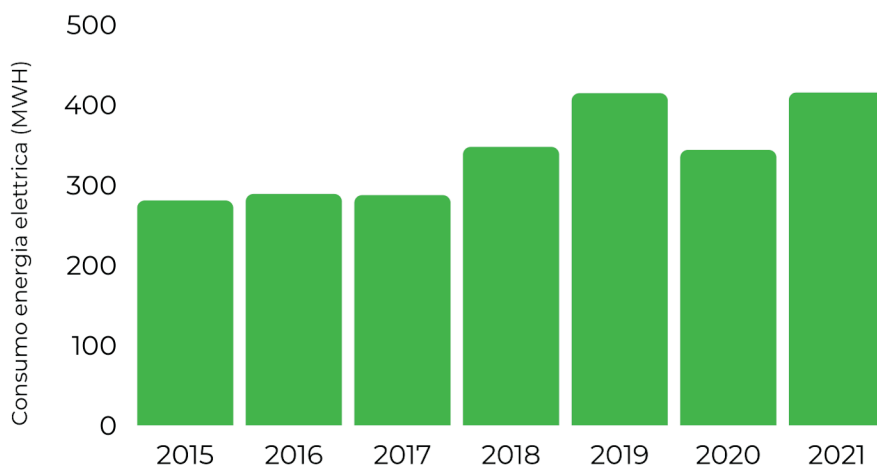
# ENERGIA ELETTRICA

Il grafico riporta l'andamento dei consumi di energia elettrica dal 2015 al 2021 espressi in MWh. Si verifica un periodo di stabilità nel triennio 2015-2017 nel quale è stato implementato il terzo turno lavorativo nel reparto di fresatura. Nel 2018 si verifica un incremento del 21% dovuto alla messa in opera di nuovi macchinari.

Dal 2019 in poi si assiste ad un nuovo un incremento in media di 20%, dovuto all'estensione del terzo turno di un altro reparto (reparto di tornitura) su tutto l'arco dell'anno e non solo nei periodi di maggiore produzione.

Nel 2020 il consumo di energia elettrica ha subito una diminuzione del 17% rispetto al 2019 dovuta all'interruzione parziale dell'attività durante il periodo di pandemia COVID-19 e grazie anche a una misura di efficientamento energetico, nello specifico la sostituzione dell'illuminazione del capannone con una tipologia di illuminazione LED.

Anno	Consumo energia elettrica MWh	Andamento
2015	280,556	-
2016	288,708	+3%
2017	287,224	-1%
2018	347,407	+21%
2019	414,456	+19%
2020	343,677	-17%
2021	415,413	+21%

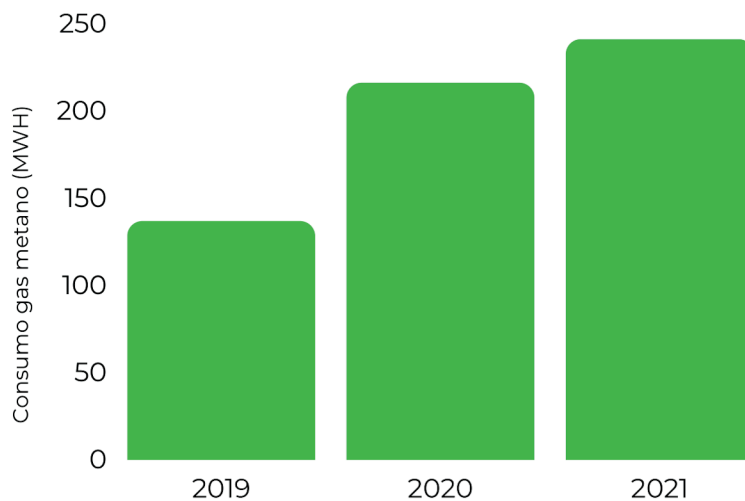


# ENERGIA TERMICA

Il consumo di gas metano è di uso esclusivo civile per il riscaldamento durante il periodo invernale. Il grafico presenta l'andamento dei consumi espressi in MWh nel triennio di rendicontazione.

L'incremento dei consumi relativo all'estensione del terzo turno nel reparto di tornitura avviato nel 2019 non risulta evidente perché la suddetta misura è stata introdotta nel mese di giugno. L'incremento effettivo pari al 77% si evidenzia allora nel 2021, dopo un periodo di produzione ridotta dovuto alla pandemia COVID-19.

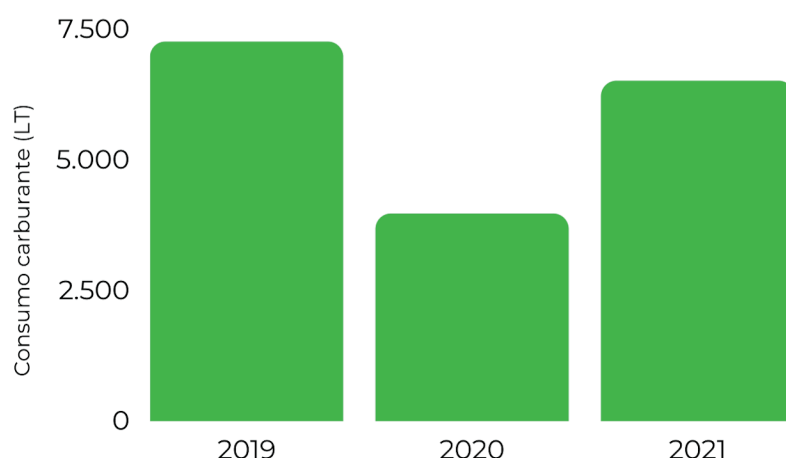
L'incremento dei consumi nel 2020 è anche una risposta alle misure igienico sanitarie applicate, nello specifico l'aerazione degli ambienti che rende meno efficiente il riscaldamento invernale e comporta un aumento dei consumi energetici.



# CAMBIO DELLA FLOTTA AZIENDALE

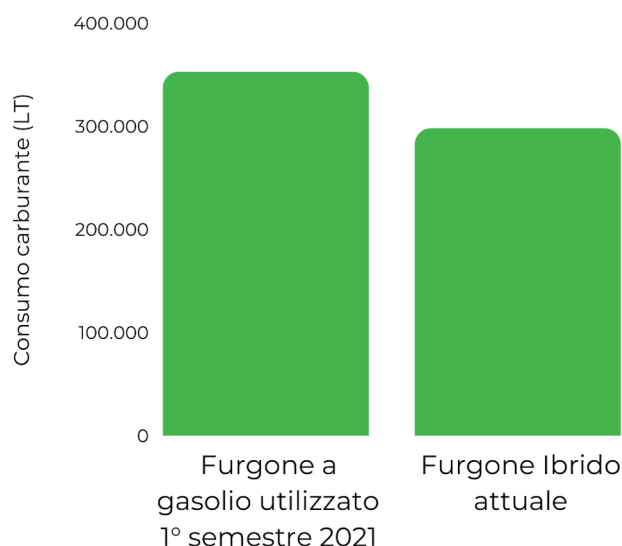
Nel 2021 Mesel ha avviato un'iniziativa di riduzione dei consumi grazie alla sostituzione dei veicoli aziendali con mezzi di movimentazione a basso consumo, riuscendo a ridurre del 10% i consumi rispetto al 2019.

La diminuzione dei consumi relativa al 2020 è dovuta alle limitazioni di spostamento durante il periodo di pandemia COVID -19.



Il grafico sottostante riporta l'andamento dei consumi di carburante nel 2021. Nel grafico la riduzione risulta più evidente nel secondo semestre del 2021, in corrispondenza dell'acquisto di un mezzo aziendale ibrido a luglio 2021.

**Diminuzione del 16% dei consumi tra il primo e il secondo semestre del 2021 dovuta alla sostituzione della flotta aziendale con un mezzo ibrido a luglio 2021.**





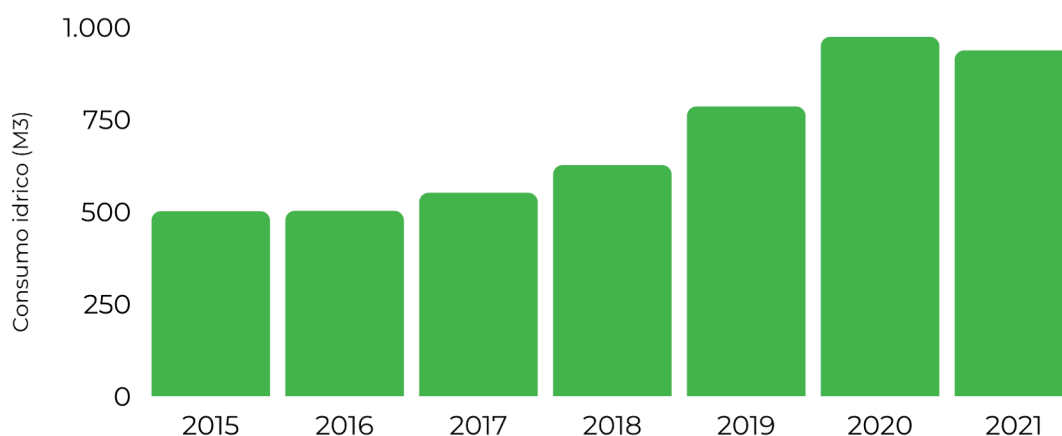
# CONSUMI IDRICI

I consumi idrici di Mesel sono relativi all'uso d'acqua in alcune fasi produttive, nello specifico i processi di lavaggio delle macchine e la lavorazioni meccaniche. Altri consumi sono legati all'uso civile igienico sanitario.

Il grafico rappresenta l'andamento dei consumi idrici espressi in dal 2015 al 2021.

I consumi hanno subito un incremento nel triennio di rendicontazione in seguito all'aumento del parco macchine e all'estensione del terzo turno lavorativo durante tutto l'anno a partire dal 2019.

Invece, l'incremento dei consumi nel 2020 è dovuto allo svolgimento di una attività di manutenzione straordinaria che ha richiesto consumi d'acqua superiori alla soglia.



# SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici sono relativi ad acque di tipo civile, servizi igienico-sanitari e acque meteoriche che confluiscono nella rete fognaria comunale in accordo con l'azienda del servizio idrico SMAT.

Non sono presenti scarichi idrici tecnologici (acque di processo, di raffreddamento, di condensa).

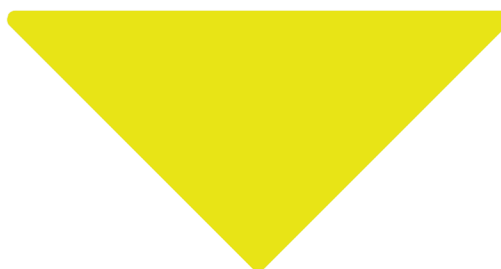
# LA CARBON FOOTPRINT DI MESEL



Mesel è assolutamente consapevole di quanto le sue attività possano impattare sull'ambiente, e si impegna nell'implementazione di sistemi di gestione per la valutazione dei rischi legati ai sempre più evidenti cambiamenti climatici.

Nel 2021 Mesel ha intrapreso volontariamente il percorso di quantificazione e rendicontazione delle proprie emissioni di gas ad effetto serra.

## Identificazione delle sorgenti



Le sorgenti (o punti di emissione) sono le attività che hanno un impatto sulle operazioni dell'organizzazione e si traducono nell'emissione di gas ad effetto serra. Secondo il protocollo di Kyoto, le sorgenti sono divise in 3 categorie: emissioni dirette (scope 1) e le emissioni indirette di tipo 2 e 3.

Alcuni esempi di sorgenti di emissione di gas serra sono: i sistemi per il riscaldamento che usano gas metano, il consumo di energia elettrica, il consumo di carburanti per autoveicoli aziendali e i rifiuti conferiti in discarica comunale.

L'emissione cumulativa di questi gas serra viene espressa in termini di CO<sub>2</sub> eq (CO<sub>2</sub> equivalente), ossia il valore cumulativo della "capacità climalterante" di tutti i gas serra ponderato rispetto a quella della, posto convenzionalmente come 1.

Esistono 6 categorie di gas serra identificati nel protocollo di Kyoto:

- Diossido di carbonio  $CO_2$
- Metano  $CH_4$
- Ossido di diazoto / protossido di azoto  $N_2O$
- Idrofluorocarburi  $HFCs$
- Perfluorocarburi  $PFCs$
- Esafluoruri di zolfo  $SF_6$

## DEFINIZIONI:

### SCOPE 1

#### Emissioni dirette

Sono emissioni derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili, principalmente utilizzati per il riscaldamento, per la produzione di energia elettrica e termica in sito, per il rifornimento di veicoli aziendali; le emissioni classificate come Scope 1 sono legate a sorgenti all'interno dei confini organizzativi, di proprietà e/o direttamente controllate dall'Organizzazione.

---

### SCOPE 2

#### Emissioni indirette da consumo di energia esterna

Sono emissioni derivanti dalla combustione di carburanti per la produzione dell'energia elettrica o termica importata dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

---

### SCOPE 3

#### Altre emissioni indirette

Sono emissioni derivanti dai prodotti e servizi utilizzati dall'organizzazione, quali ad esempio le emissioni generate dai viaggi di lavoro, dai beni utilizzati, dalla mobilità dei lavoratori. Nello Scope 3 sono incluse anche le emissioni di GHG legate alla catena di approvvigionamento dei combustibili e di tutti i materiali utilizzati dall'organizzazione.

# METODOLOGIA

L'analisi è stata realizzata applicando il protocollo di Kyoto per l'individuazione delle sorgenti. I fattori di emissione utilizzati sono quelli riportati nel rapporto ISPRA 363-Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 2) e la banca dati climatique API per le emissioni dirette. Per il calcolo delle emissioni relative agli spostamenti casa-lavoro, i fattori di emissione sono riportati nella banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia dell'ISPRA.

## RISULTATI

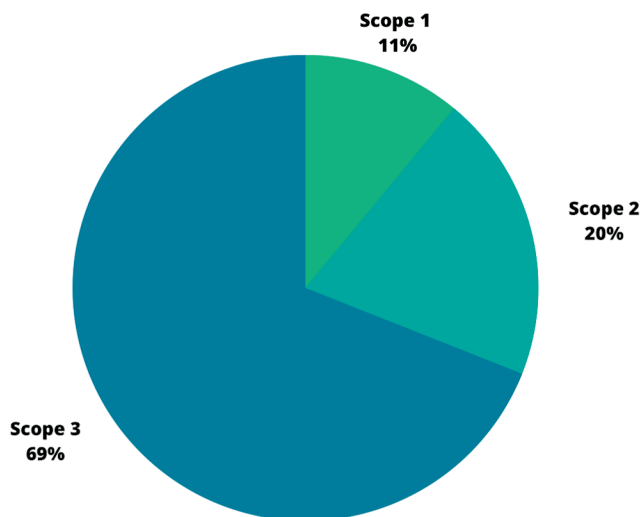
La tabella riporta il valore delle emissioni di gas ad effetto serra in termini di tonnellate , nel 2021.

Scope	Descrizione	Emissione [ t CO <sub>2</sub> eq]
1	Gas utilizzato per impianti termici	46,046
	Consumo Gasolio per veicolo utilizzato per trasporto esterno	5,088
	Consumo Diesel per veicolo utilizzato per trasporto esterno	3,384
2	Consumo di energia elettrica	102,067
3	Categoria 1: Beni e servizi acquisiti	331,649
	Categoria 3: Carburante ed energia per attività correlate	2,230
	Categoria 4: Trasporto e distribuzione a monte	0,165
	Categoria 5: Rifiuti generati dalle operazioni	0,086
	Categoria 7: Spostamenti casa-lavoro	9,780
	Categoria 9: Trasporto e distribuzione a valle	5,650
<b>TOTALE</b>		<b>506,45</b>

Le emissioni dirette (Scope 1) sono rappresentate dal consumo di gas metano per il riscaldamento durante il periodo invernale e dal consumo di carburante per le autovetture aziendali.

Le emissioni indirette (Scope 2) sono relative al consumo di energia elettrica da rete elettrica nazionale per la produzione e ad uso civile. Altre emissioni indirette (Scope 3) sono relative alla produzione e al trasporto a monte e a valle della catena di produzione, ai rifiuti generati e alle emissioni dovute agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Nel grafico, l'impatto è rappresentato in termini percentuali dal 69% di emissioni indirette (scope 3) dovute soprattutto alle emissioni legate alla produzione di materia prima a monte della catena di produzione di Mesel. Il 20% è rappresentato dalle emissioni dovute al consumo di energia elettrica, mentre l'11% sul totale fa riferimento all'utilizzo di gas metano e al consumo di carburante per le autovetture aziendali.



## RIFIUTI

Mesel è costantemente impegnata nella corretta gestione dei propri rifiuti al fine della loro riduzione e dell'adozione di pratiche di recupero, ove possibile. Per ogni tipologia di rifiuto sono attuate le misure e procedure previste per legge per la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori.

La gestione dei rifiuti è a carico del responsabile Qualità e Ambiente, che ha il compito di monitorare e aggiornare tali procedure e autorizzazioni.

I dati relativi ai rifiuti si riferiscono a:

-Rifiuti diretti: generati durante la lavorazione dei prodotti di Mesel, i quali sono nella maggior parte dei casi composti da: acciaio inox, acciaio legato, ghisa, alluminio e bronzo classificati come non pericolosi. Le lavorazioni comportano anche l'impiego di oli contenenti alogeni ed emulsioni, classificati secondo normativa europea come rifiuti pericolosi.

-Rifiuti indiretti: rifiuti relativi all'attività amministrativa e quelli prodotti da soggetti esterni terzi in azienda per attività di manutenzione, trasporto, ecc. L'aumento nella generazione di rifiuti classificati come "Limatura e Trucioli ferro inox) (+17%) corrisponde a un mix produttivo variante. L'attività di manutenzione straordinaria svolta nel 2020 commentata nella sezione dei consumi idrici, ha comportato anche l'aumento della generazione di rifiuti pericolosi (Emulsioni esauste per macchinari), nello specifico è stata svolta una attività di manutenzione sulle centraline idrauliche delle macchine utensili.

*Classificazione rifiuti diretti*

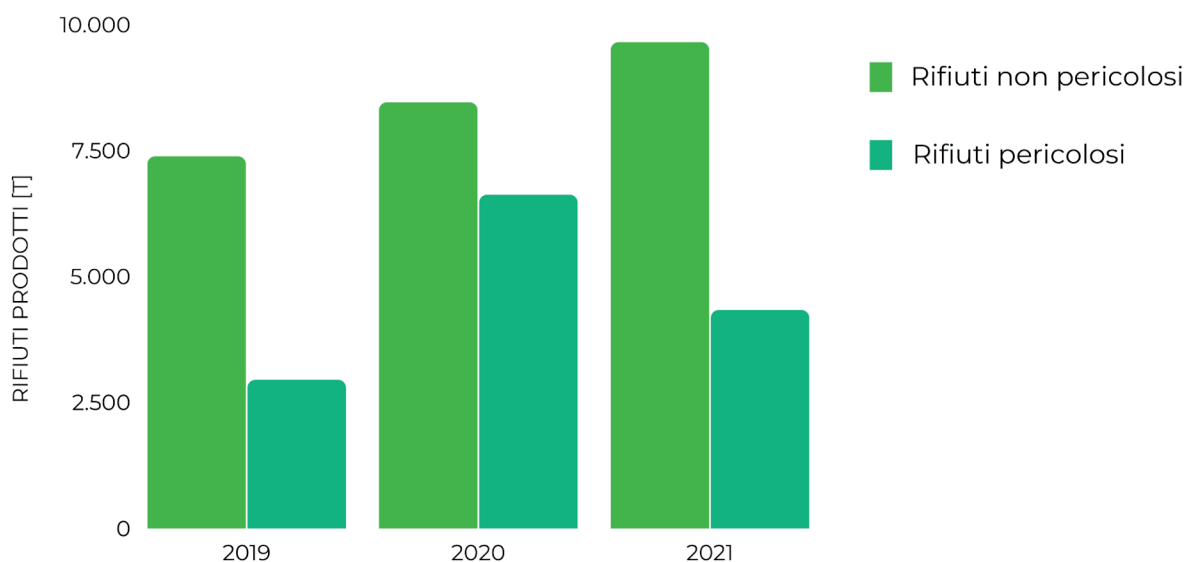
Tipologia	2019	2020	2021
Limatura e Trucioli ferro inox [t]	7,03	7,9	9,23
Limatura in plastica [t]	0,349	0,551	0,415
Oli esausti per macchinari non contenenti alogenati [t]	0,01	0,03	0,15
Emulsioni esauste per macchinari non contenenti alogeni [L]	2,5	6,23	3,8

*Classificazione rifiuti indiretti*

Tipologia	2019	2020	2021
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (fusti dell'olio, taniche di plastica di detergenti e/o olii) [t]	0,428	0,355	0,380
Assorbenti, materiali filtranti, stracci (pezzame e carta), indumenti protettivi, guanti, contaminati da sostanze pericolose [t]	0,01	0,003	0,003
Toner e cartucce stampanti [t]	0,02	0,02	0,02

*Classificazione dei rifiuti per tipologia pericoloso e non pericoloso*

Tipologia	2019	2020	2021
Rifiuti non pericolosi [t]	7,379	8,451	9,645
Rifiuti pericolosi [t]	2,948	6,618	4,333
TOTALE [t]	10,327	15,069	13,978



Nel triennio di riferimento non sono state disposte sanzioni o formali contestazioni relative a problemi di impatto ambientale.

## Misure adottate per la riduzione dei rifiuti

Mesel lavora per promuovere la circolarità e si impegna, ove possibile, ad adottare misure di riduzione e riutilizzo del materiale, inserendolo nuovamente nel ciclo produttivo al fine di evitare l'incremento dei rifiuti generati ed estendendone il ciclo di vita utile.

## Collaborazione con Onda Blu

Nell'ottica di un'economia circolare, ONDA BLU textile fornisce un servizio di sostituzione, lavaggio e riutilizzo di materiale in tessuto (stracci e tappeti) a Mesel, estendendo la vita dei prodotti e riducendo la quantità di rifiuti.

L'azienda gestisce tutte le attività di lavaggio speciale e trasporto in conformità alle leggi vigenti (è autorizzata dal Ministero dell'Ambiente e sottoposta a controlli periodici di enti governativi).

Con l'utilizzo degli stracci per pulire le mani, i banchi di lavoro, i pezzi, ecc. e i tappeti per la raccolta delle perdite di olio, Mesel è stata in grado di eliminare massivamente l'utilizzo di segatura e di stracci non riciclabili.

# Materiale da imballaggio

Mesel si impegna nell'estensione del ciclo di vita del materiale di imballaggio composto da cartone e plastica, il quale viene classificato in base allo stato fisico e riutilizzato in tre diversi modi:

Materiale	Stato	Utilizzo
Scatole in cartone e plastica	Pulito e in buono stato	Contenitori per movimentazione interna, verso fornitore e anche verso i clienti Mesel
Plastica	Pulito e in buono stato	Separazione dei pezzi prodotti e come riempimento nelle scatole e nelle casse
Scatole in cartone e scatoloni	Danneggiato ma pulito	Tagliati per riempimento in casse e cassoni, come divisori tra i pezzi o come fondo nei cassoni



GRI STANDARD	RIFERIMENTO
<b>102 Informativa Generale</b>	
102-1 Dettagli organizzativi	Si rimanda al parag. "Nota Metodologica"
102-2 Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione	Si rimanda al parag. "Nota Metodologica"
102-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Si rimanda al parag. "Storia di Mesel"
102-7 Dipendenti	Si rimanda al parag. "La squadra di Mesel"
102-9 Struttura della Governance	Si rimanda al parag. "Struttura di Governo"
102-22 Statement dell'Alta Direzione	Si rimanda al parag. "Lettera di apertura"
102-29 Stakeholder Engagement	Si rimanda al parag. "Stakeholder engagement"
<b>302 Energia</b>	
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Si rimanda al parag. "Indicatori di Performance Ambientale"
<b>305 Emissioni</b>	
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Si rimanda al parag. "La Carbon Footprint di Mesel"
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Si rimanda al parag. "La Carbon Footprint di Mesel"
305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Si rimanda al parag. "La Carbon Footprint di Mesel"

<b>306 Rifiuti</b>	
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Si rimanda al parag. "Rifiuti"
306-3 Rifiuti prodotti	Si rimanda al parag. "Rifiuti"
<b>401 Occupazione</b>	
401- 1 Nuove assunzioni e turnover	Si rimanda al parag. "Turnover"
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Si rimanda al parag. "Benefits"
<b>403 Salute e Sicurezza sul lavoro</b>	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Si rimanda al parag. "Salute e Sicurezza sul lavoro"
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Si rimanda al parag. "Valutazione dei rischi"
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Si rimanda al parag. "Formazione Salute e Sicurezza sul lavoro"
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Si rimanda al parag. "Salute e Sicurezza sul lavoro"
<b>404 Formazione e Istruzione</b>	
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Si rimanda al parag. "Formazione"